

cora alla pari senza lance, e in altre maniere s' esercitarono, e abbellarono la festa. „

Finalmente l' anno 1304. si verificò, che si potea cadere in Arno, e bruciarsi. Il Lasca ne portò l' esempio nella persona di Falananna, il quale salito sulle sponde d' Arno per fuggire il popolo che l' inseguiva, cadde giù, e disgraziatamente rimase incendiato nella pece dei Calafati, che stavano sul greto acconciando le barche. Ma questa, che è forse una fiaba per dar materia ad una Novella, cede in linea di verità alla storia di Gio. Villani (1), il quale racconta l' appresso fatto.

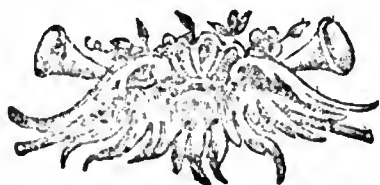
„ In questo medesimo tempo, che 'l Cardinal da Prato era in Firenze, e in amore del popolo e de' cittadini, sperando che mettesse pace tra loro, per lo calen di Maggio 1304, come al buon tempo passato del tranquillo e buono stato di Firenze si usavano le Compagnie e brigate di sollazzi per la Cittade a gara l' una contra dell' altra, ciascuno chi meglio sapea e potea: Infra le altre, come per antico aveano per costume, quelli di Borgo S. Friano di fare più novi e diversi giuochi, sì mandaro un bando per la Terra, che chiunque volesse saper novelle dell' al-

(1) Lib. VIII. Cap. 70.

tro mondo, dovesse esser il dì di Calen-
di Maggio in sul ponte alla Carraia, e
intorno all'Arno. E ordinarono in Arno
sopra barche e navicelle con certi palchi,
e fecionvi la simiglianza e figura del Nin-
ferno, con fuochi, e altre pene e martori,
con uomini contraffatti e demonia orribili
a vedere; e altri che avevano figura d'
anime ignude, che pareano persone, e
mettevangli in que' diversi tormenti con
grandissime grida, e strida, e tempesta,
la qual pareva odiosa e spaventevole a udi-
re e a vedere; e per lo nuovo giuoco vi
trasse a vedere molti Cittadini. E il pon-
te alla Carraia, il quale era allora di le-
gname da pila a pila, si caricò sì di gen-
te, che rovinò in più parti, e cadde con
la gente, e vi morirono, e molti si gua-
starono le persone, sì che il giuoco da
basse avvenne col vero, com'era il ban-
do; molti per morte n'andarono a saper
novelle dell'altro mondo con gran pianto
e dolore a tutta la Città, che ciascuno
vi credea di aver perduto figliuolo e fra-
tello. „

Lo stesso fatto è confermato da altri
Storici, tra' quali il Vasari nella Vita di
Buffalmacco, Pittore di quel tempo, che
avea preseduto a quella bizzarra invenzio-
ne. Il pericolo che gli altri corsero, dovea
dunque tantopiù affligger lui, che era

tragli operanti il maggiore: *ma* egli non vi morì (scrive il citato Biografo), come altri feciono, perchè quando appunto rovinò il Ponte in sulla macchina, che in Arno sopra le barche rappresentava l' inferno, egli era andato a procacciare alcune cose, che per la festa mancavano.



INDICE DELLE MATERIE

F	
<i>Irenze Etrusca, Romana, e Longo-</i>	
<i>barda</i>	pag. 3
<i>Modi d'imbandir la mensa</i>	8
<i>Fabbriche al modo di Roma</i>	17
<i>Tempio di S. M. Odegetria</i>	21
<i>Prestatore di danaro ad usura</i>	22
<i>Ebrei, loro domicilio e leggi, che gli</i>	
<i>riguardano</i>	27
<i>Papa Giovanni XXIII, e sue supposte</i>	
<i>ricchezze</i>	31
<i>Letteratura Fiorentina del secolo XIII.</i>	36
<i>Invenzione degli Occhiali</i>	43
<i>Ultime Discordie Civili tra Famiglie</i>	
<i>Nobili</i>	46
<i>Come i Grandi furon obbligati a mutar</i>	
<i>Arme e Casato</i>	52
<i>Esempio di bella Architettura</i>	55
<i>Suicidio di Filippo Strozzi</i>	64
<i>Celebre Fabbriatore</i>	66
<i>Origine de' Guelfi, e Ghibellini</i>	68
<i>Carro del Sabato Santo</i>	72
<i>Matrimonio infelice</i>	76
<i>Ponti sull' Arno Ponte Vecchio</i>	78

234	
Orefici, Argentieri, Gioiellieri, e incisori in Gemme	81
Primo Incisore in Rame	89
Terme antiche	93
Cavalieri di Popolo	96
Modi della Repubblica per raccogliere danaro	99
Affinatura del Sale	103
Loggia dei Mercanti	105
Carroccio	106
Arte della Seta	109
Commercio di pannilani forestieri	114
Regolamenti per ispenger gl' incendj	117
Monte di Pietà	125
Lingua Burchiellesca Ionodattica, e Germanica	131
Le prime Monache	141
Sistema di pubblica Carità	143
Torri di vario genere, e loro uso	150
Quando cessasse in Firenze la Servitù	160
Lingua di Mercato Vecchio, e di Contado	168
Famiglia amica delle Belle Arti	173
Regolamento per le veglie degli Artisti	179
Vino a colazione	182
Risorgimento della Musica	188
Scuola celebre di Belle Lettere	194
Epoch della scultura in Toscana	199
Ingressi solenni di Principi	214

<i>Giuoco del Ponte a S. Trinita come si</i>	235
<i>fa in Pisa</i>	221
<i>Feste di diverso genere fatte in sull'</i>	
<i>Arno</i>	123

Fine del Tomo Quarto.

005649509



MC

